



**Ministero dell'Istruzione**  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE per IL LAZIO

**ISTITUTO COMPRENSIVO 2 CASSINO**

Via XX Settembre, 22 – 03043 CASSINO (FR) – C.F. 90032280605 - Tel.

0776/21841 Fax 0776/325373

✉ [fric85400d@istruzione.it](mailto:fric85400d@istruzione.it)

postea certificata ✉ [fric85400d@pec.istruzione.it](mailto:fric85400d@pec.istruzione.it)

Sito web [www.iccassino2.edu.it](http://www.iccassino2.edu.it)

Prot. n. 9466

Cassino, 8 novembre 2021

Al Collegio dei docenti  
e p.c. al Consiglio d'Istituto  
Al Personale ATA  
Al sito web  
Atti

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- **VISTO** l'art. 3 della Costituzione;
- **VISTO** il D. L.vo 297 / 1994 " Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione ";
- **VISTA** la legge n. 59 del 1997, art. 21, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;
- **VISTO** il D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59";
- **VISTO** il D. L.vo 165/2001 " Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche " e successive modifiche e integrazioni;
- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ed delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- **VISTO** il PNSD pubblicato il 27 ottobre 2015;
- **VISTO** il Piano per la formazione dei docenti, adottato dal MIUR con D.M. 797 del 19 ottobre 2016;
- **VISTI** i decreti legislativi n. 62, n. 63, n. 65, n. 66 del 2017 attuativi della Legge n. 107 / 2015;
- **VISTO** il Decreto Interministeriale 129 del 28 agosto 2018 ; "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107.";
- **TENUTO CONTO** del documento del MIUR "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari", elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento di cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910;
- **VISTO** il documento di lavoro del MIUR "L'autonomia scolastica per il successo formativo" a cura del gruppo di lavoro istituito presso il Dipartimento per il sistema educativo d'istruzione e formazione, con Decreto Dipartimentale n. 479 del 24 maggio 2017, al fine di individuare, sia in ambito

organizzativo che metodologico-didattico, strategie di innovazione, ricerca e sperimentazione proprie dell'autonomia scolastica per il successo formativo di tutti e di ciascuno;

- **TENUTO CONTO** della Raccomandazione europea sulle competenze chiave per l' apprendimento permanente del 22 / 5/ 2018;
- **VISTA** la Legge 92/2019 istitutiva della disciplina " Educazione Civica" ;
- **VISTO** il D.M. n. 80 del 3 agosto 2020 "Adozione del "Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia";
- **VISTO** il D.M. 89 del 07 agosto 2020 recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39";
- **VISTA** la Nota MI n.11600 del 03.9.2020 " Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali";
- **VISTE** le Linee pedagogiche per il sistema integrato 0 – 6, approvate dalla commissione nazionale per il sistema integrato di educazione ed istruzione, istituita ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- **TENUTO CONTO** dell'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria", delle allegate Linee guida e della nota n. 2158;
- **VISTO** l'aggiornamento delle Linee Guida per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo , D.M. n. 18 del 13 gennaio 2021, emanato con nota 482 del 18 febbraio 2021 dal M.I.;
- **VISTO** Il Decreto-Legge n. 111 del 6 agosto 2021 e il D.M. 257 del 06/08/2021 del Ministero dell'Istruzione, ovvero adozione del "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022";
- **VISTO** il "Protocollo d'Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di covid 19 (anno scolastico 2021-22)" del 14 agosto 2021;
- **VISTA** la nota MIUR del 14 / 09/ 2021, prot. n. 21627 " Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa)";
- **CONSIDERATO** il PTOF aa. ss. 2019/2022, comprendente il Piano di Miglioramento, il Piano di formazione, il Piano per lo sviluppo della Scuola Digitale, come redatto dal Collegio dei docenti;
- **CONSIDERATO** il RAV ed il Piano di miglioramento come rivisto al 29 ottobre 2021;
- **CONSIDERATO** l'Atto di indirizzo per l'anno scolastico 2021 / 2022;
- **CONSIDERATO** il PTOF come integrato per l'anno scolastico 2021 / 2022;
- **CONSIDERATO** che le priorità, i traguardi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) ed il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- **VISTO** l'Atto di indirizzo politico – istituzionale per l'anno scolastico 2022 del Ministro dell'Istruzione, che individua tra le priorità quelle di: garantire il diritto allo studio per tutti gli alunni/e, potenziare l'offerta formativa, promuovere processi di innovazione didattica e digitale, promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico, investire nell'edilizia scolastica e ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa, rilanciare l'autonomia scolastica e valorizzare il sistema nazionale di istruzione, investire sul sistema integrato 0-6 e rafforzare le capacità amministrative e gestionali del Ministero;
- **EVIDENZIATO** che attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'istituzione scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo secondo principi di equità e di pari

- opportunità;
- **RICHIAMATI** il precedente atto di indirizzo 2019 / 2022 e le integrazioni annuali con i quali il presente atto si pone in continuità;
  - **TENUTO CONTO** del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a caratterizzare l'azione della scuola;
  - **TENUTO CONTO** della situazione pandemica e della sua evoluzione, nonché dei documenti del Ministero dell'Istruzione, del Ministero della Sanità, del Comitato Tecnico Scientifico, dell'Istituto Superiore di Sanità emanati e che presumibilmente saranno emanati, ai quali le attività previste dal PTOF aa.ss.2022 / 2025 dovranno necessariamente conformarsi

## EMANA

**ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 275 / 99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107 del 2015, il seguente Atto di Indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ( aa. ss. 2022/ 2025), per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione.**

### Priorità strategica

Innalzare i punteggi di italiano, matematica ed inglese, nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I grado, consentendo a ciascuno di sviluppare pienamente il proprio talento e di realizzare le proprie potenzialità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà fare riferimento alle sezioni previste dal SIDI:

- La Scuola e il suo contesto
- Le scelte strategiche
- L'offerta formativa
- L'organizzazione

Nel PTOF saranno presenti le seguenti attività, considerate fondamentali per il conseguimento della priorità strategica:

Curricolo degli apprendimenti verticale e inclusivo, curricolo verticale di logica e sulle competenze strategiche, metodologie innovative e diversificate, setting d'aula, organizzazione di spazi funzionali all'apprendimento, flessibilità nell'orario e nell'organizzazione della didattica, attività per gruppi di alunni in verticale, in orizzontale, differenziazione della didattica e dei percorsi, continuità, orientamento, inclusione, formazione del personale scolastico ( autoformazione, formazione a cascata...), didattica digitale integrata, didattica a distanza, utilizzo di GSuite for Education e / o altre piattaforme per l'apprendimento collaborativo, partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale e di scuola, realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari, attività tese a sviluppare visioni condivise, reti sociali multiprofessionali, lifelong learning, riflessioni continue sulla professionalità docente, sulla progettazione, sulle metodologie, sulla ricerca organizzativa educativa e didattica, sulla valutazione degli apprendimenti nell'ottica dell'armonizzazione tra i segmenti scolastici, certificazione delle competenze / competenze di cittadinanza, educazione ed ambiente, valutazione delle strategie inclusive.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà prevedere, inoltre, anche sulla base dell'esperienza degli scorsi anni scolastici e sulla base della verifica del PTOF 2019 /2022:

- **Il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento** attraverso:
  - **la progettazione di nuovi modi di fare scuola** che aiutino ciascuno a scoprire e a far crescere le proprie competenze e capacità, la progettazione di percorsi educativi e di istruzione personalizzati nell'ambito del contesto classe, nell'equilibrio tra persona e gruppo;
  - **la creazione di gruppi di studio e di ricerca** sulla contemporaneità, attraverso le discipline che indagano l'attività umana (neuroscienze, psicologia, pedagogia, sociologia...) per l'analisi e la riflessione continua sull'agire professionale, sulla valutazione, sulle strategie, sulle metodologie, che maggiormente possano agevolare il conseguimento di conoscenze e abilità, nonché favorire lo sviluppo delle competenze in uscita dalla scuola del I ciclo;
  - **la strutturazione di percorsi di ricerca – azione, di sperimentazione, di innovazione;**
  - **la verticalizzazione dei gruppi di lavoro sulla progettazione didattica;**
  - **la costruzione di diversi tipi prove di verifica valide e attendibili,** per la misurazione delle conoscenze, della comprensione e dell'applicazione, nonché per la valutazione dei processi di insegnamento / apprendimento;
  - **la costruzione di compiti di realtà per la rilevazione delle competenze,** con l'elaborazione di format per la raccolta dati durante gli anni precedenti la certificazione della classe quinta Scuola Primaria e la classe terza Scuola Secondaria di I grado;
  - **l'adozione di una pluralità di metodologie didattiche laboratoriale e innovative,** funzionali ai tempi e agli stili di apprendimento, che si riconoscano nella partecipazione degli alunni alla costruzione dei propri apprendimenti, nello sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza attiva;
  - **la creazione e l'organizzazione di ambienti di apprendimento** che superino la rigidità della classe e consentano l'attuazione di forme di flessibilità educativo-didattica, l'apprendimento cooperativo, la valorizzazione delle potenzialità individuali e di gruppo, la diversificazione dei percorsi didattici, il miglioramento degli esiti degli studenti e il rispetto delle diverse modalità e dei tempi di apprendimento, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di ambienti di apprendimenti digitali;
  - **la flessibilità dell'orario scolastico** e una diversa distribuzione oraria delle discipline, maggiormente efficace rispetto ai bisogni degli alunni;
  - **l'uso flessibile degli spazi,** a partire dalla stessa aula scolastica, dove sperimentare e sviluppare competenze, prevedendo un setting di lavoro specifico e adeguato alle singole discipline;
  - **la disponibilità dei luoghi attrezzati** che facilitino approcci operativi alla conoscenza;
  - **la personalizzazione dei curricoli,** nella direzione dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione di ciascuno;
  - **la formazione e l'autoformazione** continua per lo sviluppo professionale del personale nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, delle strategie e metodologie di insegnamento, dei processi di monitoraggio delle azioni di sistema, secondo quanto previsto dal Piano di Formazione dell'Istituto;
- **La revisione del curricolo, verticale e inclusivo,** tenuto conto sia della Raccomandazione europea del 22 maggio 2018 che del documento MIUR Indicazioni Nazionali e nuovi scenari, puntando l'attenzione, oltre che sulle abilità, capacità, competenze da conseguire/ sviluppare al termine di ogni anno di studio e a conclusione dei vari percorsi scolastici, **sulla predisposizione di ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati,** sulle metodologie e stili di insegnamento da privilegiare nel passaggio tra i vari ordini di scuola, affinché il curricolo sia effettivamente inclusivo;
- **L'utilizzo degli strumenti tecnologici e la conoscenza dei linguaggi** per favorire lo sviluppo delle

competenze digitali, con particolare riguardo allo sviluppo del pensiero computazionale e, soprattutto, per la progettazione di una didattica che utilizzi linguaggi diversi da quelli propri della lezione frontale;

- **Il potenziamento di azioni e progettazione in continuità**, intesa come continuità metodologica, didattica, valutativa, come armonizzazione degli stili di insegnamento e di valutazione tra i docenti dei diversi segmenti scolastici, con la progettazione condivisa di UdA e del loro svolgimento comune da parte dei docenti delle classi ponte, anche prevedendo lo scambio dei docenti stessi; intesa, ancora, come progettazione e svolgimento di progetti curricolari ed extracurricolari tra docenti / alunni di diversi livelli scolastici ( bambini anni 5 / classi prime Scuola Primaria; classi quarte e quinte Scuola Primaria / classi prime Scuola Secondaria di I grado; classi terze Scuola Secondaria di I grado / classi prime Scuole Secondarie di II grado);
- **La coprogettazione di unità didattiche inclusive per competenze**, tra docenti curricolari e docenti specializzati sul sostegno, opportunamente documentate per consentire la riflessione sulle azioni didattiche intraprese;
- **L'implementazione delle attività di cittadinanza e costituzione** che avvicinino sempre più alunni e adulti ai valori della carta costituzionale, all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, alle misure ecologiche urgenti per contrastare i cambiamenti climatici e la tutela dell'ambiente;
- **La costruzione di un sistema definito di diffusione delle buone pratiche**, che agevoli la condivisione nella comunità scolastica ed educativa;
- **La costruzione di un sistema di monitoraggio in itinere** per la rilevazione delle attività della scuola e per consentire tempestivamente la riprogettazione;
- **La partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale, alle reti di scopo**, per la costruzione di un'alleanza strategica con tutta la comunità educante, in una prospettiva dinamica di crescita reciproca, tale da promuovere un percorso di continuo miglioramento;
- **La definizione di un sistema di orientamento**, non solo informativo, ma, soprattutto, formativo, inteso come riflessione sul sé, sulle proprie potenzialità, interessi, attitudini, stili di apprendimento, autovalutazione, con attività mirate e calibrate sui diversi anni di corso dell'Istituto; attivazione di percorsi rivolti anche ai genitori degli alunni, coinvolgimento del terzo settore e dei sistemi produttivi del territorio; attivazione di percorsi in collaborazione con Scuole ed Università.
- **Il potenziamento delle attività inclusione e differenziazione** dei percorsi formativi in un'ottica sociale inclusiva, anche alla luce del Decreto Legislativo n. 66 del 2017;
- **La progettazione europea e progettazione nazionale** in risposta a bandi, concorsi, avvisi pubblici coerenti con la priorità e le azioni della scuola, che si configurino come occasioni di implementazione delle attività della scuola e come nuove opportunità per rispondere ai bisogni formativi degli alunni e del territorio;
- **L'elaborazione di progetti curricolari ed extracurricolari funzionali** al miglioramento delle competenze di lingua / lingua inglese e logico-matematiche, alla riduzione della percentuale degli studenti i cui esiti risultano essere collocati nelle fasce più basse e all'innalzamento della percentuale di studenti collocati nelle fasce più alte;
- **L'implementazione dei rapporti con il territorio**, attraverso attivazione di accordi, protocolli, azioni comuni, reti professionali;
- **Il potenziamento di azioni e iniziative rivolte alle famiglie** per promuoverne la partecipazione attiva, attraverso fasi di ascolto e di condivisione delle necessità rilevate, tenendo anche conto di quanto progettato nel Piano di Formazione rivolto all'utenza mista;
- **L'implementazione dei processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna**
- **L'attuazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale**, che includano anche

momenti formativi / informativi rivolti alla comunità;

- **La stesura del Piano di Miglioramento**, parte integrante del PTOF, tenuto conto degli esiti delle rilevazioni Invalsi 2020;
- **La stesura del Piano di Formazione**, privilegiando, laddove possibile, oltre la formazione d'aula e l'autoformazione, la formazione a cascata, il peer to peer ed attività di affiancamento con risorse professionali preferibilmente interne sull'innovazione didattica disciplinare e sull'inclusione, al fine di acquisire maggiore consapevolezza sull'adozione di nuove metodologie didattiche innovative, volte al superamento della didattica meramente trasmissiva;
- **La stesura del Progetto Inclusione**, che si ponga come opportunità per raggiungere tutti gli alunni, tenuto conto dei diversi stili di apprendimento, dei bisogni formativi e delle problematiche riscontrate.
- **La Rendicontazione sociale**, quale ulteriore momento di riflessione e individuazione dei percorsi di miglioramento

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Coordinatori dei gruppi disciplinari / classi parallele, i Coordinatori di plesso, i docente coordinatori dei segmenti scolastici, i referenti del sostegno, costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

#### Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dovrà prevedere, inoltre:

- il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario;
- il fabbisogno relativo ai posti del personale docente;
- il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali.

#### **Scelte di gestione**

Le scelte di gestione e di amministrazione incidono nel realizzare un'offerta formativa innovativa e significativa: saranno, quindi, coerenti con le priorità strategiche della scuola, con le strategie, le azioni e saranno improntate a implementare l'efficacia / l'efficienza delle modalità organizzative, attraverso l'individuazione dei punti di forza / criticità e la progettazione delle opportune azioni di miglioramento.

A tal fine si promuoverà:

- un modello di leadership inclusiva e condivisa;
- il miglioramento/ potenziamento di atteggiamenti autoefficienti;
- lo sviluppo del senso di orgoglio, di appartenenza e del lavoro in team;
- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la collaborazione con il territorio e la valorizzazione delle sue potenzialità.

e si realizzeranno le seguenti azioni:

- organizzazione funzionale e flessibile del lavoro di tutto il personale docente e ATA;
- sviluppo della comunicazione fra i diversi plessi attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;

- costruzione di un funzionigramma che evidenzi il ruolo e le funzioni delle diverse figure;
- ampliamento delle dotazioni digitali dell'istituto;
- cura e miglioramento degli spazi dell'Istituto;
- sottoscrizione di accordi di rete istituzionali e interistituzionali per promuovere forme di cooperazione, informazione e formazione della comunità scolastica, partendo dalla valorizzazione delle risorse interne, con il coinvolgimento di soggetti e professionalità esterni;

#### **Scelte di amministrazione**

- Condivisione delle scelte nel rispetto del ruolo e delle competenze degli OO.CC., e degli spazi offerti dalla Contrattazione integrativa di Istituto;
- Compartecipazione del personale ATA alla concreta attuazione del PTOF;
- Trasparenza e rendicontazione delle azioni amministrative;
- Utilizzo ottimale delle risorse logistiche, tecniche, strutturali e finanziarie a disposizione dell'istituto per l'attuazione del PTOF, attraverso gli acquisti necessari per la realizzazione delle attività dello stesso Piano, in modo particolare per la realizzazione dei nuovi ambienti di apprendimento, per l'implementazione della dotazione informatica dell'Istituto e per le azioni e i progetti rivolti all'utenza mista.

Il presente Atto è:

- acquisito agli atti della scuola;
- pubblicato sul sito web della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

**F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Prof.ssa Antonella Falso**  
**(firma autografa sostituita a mezzo stampa**  
**ai sensi dell'art. 3 comma 2 del Dlgs 39/1993)**